

NUCIARI SCRIVE A MARINO

Inserito il 06 settembre 2013 alle 18:16:00 da [admin](#).

[LIBERO ESERCIZIO]



A seguito della presentazione di una nuova proposta di delibera presentata dai membri di SEL all'assemblea capitolina, a Roma torna in primo piano il dibattito sul regolamento dell'arte di strada. Il Presidente FNAS Beppe Nuciari scrive al Sindaco Ignazio Marino invitando l'amministrazione e il campidoglio a valutare il modello Strad@perta adottato a Milano, un modello capace di conciliare gli interessi degli artisti e quelli dei cittadini.

In questi giorni i Municipi di Roma stanno riflettendo sulla proposta di regolamentazione dell'Arte di Strada avanzata dai membri dell'Assemblea Capitolina On. Peciola e On. Cesaretti e presto la materia approderà in Campidoglio. La proposta mira a correggere vizi di forma e lacune della precedente delibera adottata dalla Capitale nell'Aprile 2012, sulla cui inadeguatezza si è espresso il TAR il 3 Giugno di quest'anno.

La valorizzazione delle libere espressioni dell'Arte di Strada è una battaglia di civiltà che trova fondamento nella consapevolezza dell'insostituibile risorsa culturale e sociale che questa forma d'arte rappresenta per le comunità. Tuttavia quando si affronta la gestione delle espressioni artistiche in seno ad un organismo complesso com'è il territorio urbano di una metropoli, è indispensabile oltre che la categoria, ascoltare le esigenze dei cittadini e di tutti quei soggetti che animano la vita della città.

Artisti e cittadini hanno in comune l'obiettivo di una città vivibile, culturalmente vivace e possibilmente ben organizzata, e non devono essere considerati fronti contrapposti, come invece i media a volte cercano di dipingerli.

Il consiglio comunale di Milano ha approvato la nuova disciplina in materia nel Settembre 2012, accogliendo in tutte le sue parti una proposta formulata dalla FNAS (Federazione Nazionale Arte di Strada www.fnas.org), e implementando la piattaforma Strad@perta (www.stradaperta.it) che conta oggi oltre 1000 realtà artistiche iscritte.

Quest'ultima rappresenta un sistema all'avanguardia in Europa che permette la gestione informatizzata delle turnazioni, garantendo la compatibilità delle tipologie di esercizio con le caratteristiche delle diverse aree urbane interessate, implementando un modello di impatto acustico ideato da tecnici abilitati che garantisce il rispetto delle normative locali e nazionali, permettendo il controllo puntuale dell'amministrazione sulle attività autorizzate, attuando un'importante semplificazione nel segno dell'amministrazione digitale, favorendo l'accesso agli spazi anche all'utenza non residente e quindi alzando il livello qualitativo delle proposte artistiche, e infine rendendo possibile la turnazione rapida degli spazi come nessun altro modello di gestione consentirebbe.

Il percorso che la nuova proposta ha aperto è di assoluta rilevanza per la Capitale, ma anche per l'arte di strada italiana. Milano, così come Roma, costituiscono – come è ovvio – palcoscenici naturali che potenzialmente attraggono artisti da ogni parte d'Italia e dall'estero. Del resto l'interesse civico dell'arte di strada si esplica in fondo proprio nel restituire al cittadino (prima ancora che al turista) la dimensione di questo universo artistico nella sua accezione di fenomeno europeo, itinerante, libero.

[Lettera del presidente FNAS al sindaco Marino](#)